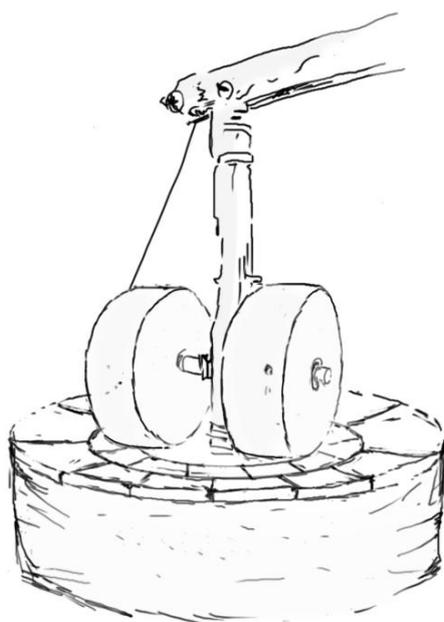


AVSI



**ARCHIVIO PER IL VOCABOLARIO
STORICO ITALIANO ~ I, 2018**

Archivio per il Vocabolario Storico Italiano

Rivista annuale ~ ISSN 2611-1292

Direzione

Lorenzo AMBROGIO
Gianluca BIASCI
Rosario COLUCCIA
Paolo D'ACHILLE
Yorick GOMEZ GANE
Rita LIBRANDI
Luigi MATT
Luca SERIANNI

Consulenti internazionali

Matthias HEINZ
Franco PIERNO

Redazione

Vincenzo D'ANGELO

Volume I, 2018

«Archivio per il Vocabolario Storico Italiano»: rivista *on line* (*www.avsi.unical.it*) con periodicità annuale, sottoposta a *double-blind peer review*. ISSN 2611-1292.

Redazione: Laboratorio di Storia della lingua italiana, Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Via P. Bucci, Cubo 21B, 87036 Rende (CS), Italia.
Chiusura redazionale: 20/12/2017. Tribunale civile di competenza: Cosenza (dir. resp.: Yorick Gomez Gane). Disegno in copertina: Andrea Caponi.

Indice del vol. I, 2018

1. Contributi organici, su porzioni specifiche di lessico o da spogli di riviste o studi linguistici

- 1.1. *Terminologia onomastica*
Enzo Caffarelli – Caterina Gagliardi p. 11
- 1.2. *Prefissi italiani di origine latina*
Erika Casalnuovo p. 55
- 1.3. *Latinismi non adattati (lettera A, parziale)*
Martina Aceto, Davide Battendieri, Yorick Gomez Gane, Sonia Herrero,
Debora Iannone, Antonio Mammoliti, Federica Montesanti, Luca Palombo,
Claudio Panaia, Martina Teresa Sarli, Palma Serrao, Maria Trunfio p. 127

2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

- 2.1. *Lettera W (parziale: WA)*
Luigi Matt p. 152
- 2.2. *Lettera X (parziale: XA)*
Gianluca Biasci p. 194

3. Contributi raccolti tramite il riscontro di dizionari dell'uso diversi dal GRADIT

- 3.1. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (A-L)*
Ines Bruno p. 208
- 3.2. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (M-Z)*
Federica Mercuri p. 249

4. Contributi raccolti tramite il riscontro di neologismari

- 4.1. Luciano Satta, *Il millevoci*, 1974 (*lemma campione*) p. 283
- 4.2. Luciano Satta, *Quest'altro millevoci*, 1981 (*lemma campione*) p. 283

5. Contributi sparsi

- 5.1. *Lemmi singoli*
Arianna Casu, Raimondo Derudas, Yorick Gomez Gane, Luigi Matt, Luca
Palombo, Claudio Panaia p. 284
- 5.2. *Storicizzazione dei lemmi XA privi di esempi nel GDLI*
Gianluca Biasci p. 291

6. Contributi propedeutici alla pubblicazione di vocabolari storici delle terminologie settoriali

- 6.1. *Archeologia*
Teresa Cupiraggi p. 316
- 6.2. *Arte (storia dell')*
Roberta Durante p. 324
- 6.3. *Biblioteconomia*
Yorick Gomez Gane p. 335

Tavola dei contributi disponibili per la pubblicazione nell'AVSI p. 340

Criteri redazionali dell'AVSI p. 344

Elio Monducci, *Matteo Maria Boiardo: la vita nei documenti del suo tempo*, Modena, Aedes Muratoriana, 1997, p. 153: domandandoni che vogliamo commettere che dicto decreto sia observato ad unguem **1527** Pietro Aretino, *Il Manescalco*, at. II, sc. 11, riportata in *Teatro di Pietro Aretino*, Lanciano, Carabba, 1914, p. 37: Io ti volea ragguagliare ad unguem de la tua uxore **1630** DELI², GDLI (Galileo Galilei) **1759** *Risposta ad alcune lettere scritte alcuni giorni addietro e sparse per l'Italia*, Genova, Con licenza de' Superiori, 1759, p. 11: Ciò si verifica ad unguem dalla fondazione di quella mostruosa Società **1922** Benedetto Croce, *Frammenti di etica*, Bari, Laterza, 1922, p. 119: i pratici comodi e bisogni, che impediscono a una creazione artistica l'obiettiva perfezione ad unguem, e lasciano qua e là lo scabro, il provvisorio e l'impreciso **1989** Ernesto Valgiglio, in Plutarco, *Il progresso nella virtù*, Napoli, D'Auria, 1989, p. 41: Il cap. 17 porta a termine il tema, idealizzandolo in un edificio costruito ad unguem e armoniosamente pezzo su pezzo.

(n) **2.** loc. sost. m. Perfezione, rifinitezza.

1828 In *Opere di Antonio Canova diseguate ed incise con illustrazioni di Melchiorre Missirini*, fasc. I, [Venezia: SBN], Tipografia Molinari, 1828, p. non numerata (= p. 5 dello scritto che segue la Prefazione, intitolato *Il genio delle grazie e del bello*): E quantunque men atto possa sembrare il bulino a tramandarci veramente lo spirito, i blandimenti, l'amore, quell'ad unguem insomma degli originali, pure gli Editori, mercè la valentia degli scelti operatori, e lo zelo spontaneo dei signori professori ac-

cademici di figura impegnati a sorreggerli nel difficile incarico, portano fiducia che fraudato non abbia a dirsi nelle sue virtù questo eccellente lavoro.

= Loc. lat., 'id.' (propr. 'all'unghia'), presente in passo di Orazio molto noto (*Sat.* I, 5, 32 *ad unguem factus homo* 'uomo fatto alla perfezione'), tratta dall'uso dei marmisti di provare con l'unghia la rifinitura del loro lavoro (in particolare le «iuncturae», come riferisce Servio: cfr. LTL, s.v. *unguis*; DELI² fa riferimento, invece, all'uso degli scultori).

[Federica Montesanti]

(n) **ad valorem** loc. avv. Dir. trib. Sulla base del valore monetario del bene considerato.

1817 In «Gazzetta di Genova», n. di annata non reperita (1817), n. 42, 24 maggio, p. 171 (GRL): gli articoli che non sono tassati *ad valorem* nella tariffa

1818 In «Collezione delle leggi e de' decreti reali del regno delle Due Sicilie» (Napoli), annata non reperita (1818), semestre I, Gennaio-Giugno, p. 242: Sopra gli articoli che non sono tassati *ad valorem* dalla tariffa, la diminuzione sarà proporzionale; cioè a dire, si accorderà la diminuzione della decima parte sull'ammontare della somma **1891** Giorgio Loris, *Diritto amministrativo giusta i programmi governativi [...]*, Milano, Hoepli, 1891, p. 139: allorquando le merci sono tassate *ad valorem*, lo Stato si riserva il diritto cosiddetto di *preemazione* **1965** In «Il foro amministrativo e delle acque pubbliche», annata non reperita (1965), parte I, Milano, Giuffrè, p. 542: *i dazi di importazione per le merci*

(come quella di cui si discute) tassate «ad valorem».

(R) 2. loc. agg. inv. Dir. trib. Basato sul valore monetario del bene considerato.

1841 In «Biblioteca di commercio» (Napoli, Batelli), I (1841), p. 6 (non num.): Per ultimo è da porsi mente, non aver noi altrimenti proceduto nella riduzione delle svariate tasse Austriache a peso, che riportandoci per tutte al nostro cantaio o al rotolo, siccome al dato generale regolatore del dazio; e che rispetto alle tasse *ad valorem*, poichè queste nella tariffa austriaca sono indicate in ragion del valore di un fiorino, noi le abbiam ridotte al tanto per cento di nostra moneta

1891 In «Giornale degli economisti. Organo dell'Associazione per il progresso degli studi economici», annata non reperita (1891), p. 14 (GRL): il dazio ad valorem sui manufatti di lana [...] ha conservato l'aumento del 10%

1892 GRADIT (Garollo¹) **1931** Carlo Valenziani, *La politica preferenziale britannica*, Milano, Treves, 1931, p. 173: Su molti articoli manufatturati la preferenza è eguale al 4% *ad valorem*

1999 Amedeo Fossati, *Economia pubblica. Elementi per un'analisi economica dell'intervento pubblico*, Milano, Franco Angeli, 1999, p. 182: una imposta generale indiretta ad valorem è equivalente sia ad una imposta generale diretta sia ad un sistema di accise

2011 Arcangelo Maffrici, *Globalizzazione agricola e libertà di mercato: Nuova edizione*, Roma, Gangemi, 2011, p. 260: Le importazioni sono assoggettate a dazi doganali *ad valorem* e a contingenti tariffari.

= Loc. lat. mod., 'in base al valore', forse per influsso analogico della loc. *a peso* 'in base al peso' (av. 1361: GDLI), relativa a una delle modalità in cui venivano calcolati i dazi doganali (cfr. Garollo¹, s.v. *dazi*).

[Palma Serrao–Yorick Gomez Gane]

(E) (e) (R) **ad vocem** (a.v.) loc. avv. Bibliogr. In opere lessicografiche o simili, alla voce.

1853 Giacinto Carena, *Prontuario di vocaboli attenenti a parecchie arti [...]*, parte II – *Vocabolario metodico d'arti e mestieri*, Torino, Stamperia Reale, 1853, p. 41: *Questo strumento [...] dai moderni, nello scorcio del passato secolo, cominciò a chiamarsi PIANOFORTE (V. Dizionario o Vocabolario universale di Napoli, ad vocem)*

1870 In *Enciclopedia popolare italiana [...]*, vol. XV, Torino, Unione tipografico–editrice, 1870, p. 521: *Orda [...]* Questa parola [...] non è di tipo arabo, come opinarono Roquefort (*Dictionn. étimol de la langue française*, Parigi 1829, *ad vocem*) e Constancio (*Diction critic. etim. da lingua portug.*, Parigi 1836, *ad vocem*)

1913 GDLI–2004 (Garollo, p. 88): 'Ad vocem': alla parola **1997** In *Pittura umbra dal '200 al '700 ...*, a cura di Flavio Caroli, Milano, Skira, 1997, p. 107: E. Zocca *ad vocem Elisabetta d'Ungheria santa*

2001 Ezio Bonfanti, *Nuovo e moderno in architettura*, Milano, Mondadori, 2001, p. 382: *Architettura moderna* (ad vocem) in *Enciclopedia della Scienza e della Tecnica*

2004 GDLI–2004, s.v. *ad vocem*: In enciclopedie, dizionari e simili, alla voce (abbrev. a.v.) **2016** In *L'editoria italiana*